

Belluno

**Accordo annuale
da 80 mila euro:
il convitto
resta aperto**

Dall'Anese a pagina 14

Il convitto Sperti è salvo Stanziati 80.000 euro

Le attività ricettive e quelle del doposcuola saranno garantite per un anno
Fondamentale l'apporto economico di Consorzio Bim e Provincia
L'Opera diocesana San Martino ha concesso l'immobile in comodato d'uso

PAOLA DALL'ANESE

Istruzione

C'è un futuro per l'istituto Sperti di via Feltre. Nello storico edificio di Belluno, la cooperativa Kairos potrà proseguire le sue attività educative e di convitto, ospitando alcune decine di ragazzi che frequentano gli istituti superiori cittadini.

Le criticità superate

Nei mesi scorsi era stata la stessa Kairos a rendere noto che il notevole aumento dei costi energetici avrebbe reso impossibile proseguire la gestione nell'anno scolastico 2026-27. Subito era partito un confronto tra Comune di Belluno, Provincia e Consorzio Bim, confronto che ha portato allo stanziamento di 80.000 euro per il prossimo anno scolastico: 40.000 saranno dati alle famiglie per sostenere le rette tramite un bando, i restanti serviranno a garantire l'efficienza dei servizi educativi. Anche l'Opera San Martino, espressione della diocesi di Belluno-Feltre, ha svolto un ruolo fondamentale, rivedendo l'accordo di concessione dell'immobile, che sarà dato in

comodato d'uso gratuito. L'intervento varrà per un anno, in attesa di trovare una soluzione strutturale.

Le attività

Il convitto ospiterà 30 ragazze e 10 ragazzi in camere singole, doppie e triple. Le iscrizioni sono aperte e ci sono ancora 5-6 posti liberi, grazie anche alla collaborazione con l'Its Academy Veneto, che consente ai ragazzi provenienti da altre zone del Veneto, e non solo, di frequentare il biennio di studi a Belluno. Il doposcuola sarà in grado di accogliere un numero cospicuo di studenti di ogni ordine e grado, dalla scuola primaria alle superiori. Previsto il supporto nello svolgimento dei compiti e lo sviluppo di abilità specifiche per le diverse fasce d'età. A completare l'offerta, lo sportello d'ascolto dedicato ai ragazzi più grandi e il laboratorio dell'apprendimento, pensato per affiancare individualmente o in piccoli gruppi sia gli alunni con certificazione Dsa/Dpa, sia chi necessita di un aiuto mirato per stare al passo con il programma scola-

stico.

I commenti

«Ringraziamo tutte le parti coinvolte per averci ascoltato», dichiara Alessandro Capponi, presidente della cooperativa Kairos. «Purtroppo, continuano a pesare le problematiche economiche per i notevoli aumenti dell'energia e dei prodotti di consumo, nonché per l'ulteriore aumento del Ccnl dall'1 gennaio 2027 che, sommato ai precedenti, ha portato a un incremento del 17% dal 2024 a oggi. Da parte nostra, ci assoceremo all'apprezzabile impegno di Provincia, Consorzio Bim Piave e diocesi di Belluno-Feltre garantendo un'armonizzazione del personale e una riorganizzazione dei rapporti con i fornitori, senza però abbassare la qualità dei nostri servizi. Lo Sperti non è solo un luogo dove alloggiano e dormono gli studenti, ma un polo d'eccellenza con un'ampia proposta educativa per i giovani, anche quelli in difficoltà o vittime di violenza domestica». Soddisfazione per l'accordo anche dal presidente della Provincia, Marco Staunovo Polacco

che fin da subito aveva assicurato il massimo sforzo per non interrompere il servizio. «I fondi pubblici saranno messi a disposizione delle famiglie dei ragazzi iscritti al Convitto per il contenimento della retta e anche a favore della conservazione e dell'ottimizzazione dei servizi educativi e di sostegno alla formazione», sottolinea Staunovo precisando che dall'autunno partirà un confronto tra i soggetti coinvolti per trovare una soluzione stabile cioè un convitto

statale.

«Il Consorzio Bim da sempre va incontro ai bisogni della popolazione», aggiunge Serenella Bogana, del consiglio direttivo del Consorzio Bim, «e ha sostenuto convintamente questa operazione che permette ai nostri ragazzi di continuare il percorso scolastico intrapreso e alle loro famiglie di avere un sostegno economico. La collaborazione fra enti porta a soluzioni con ricadute sulla nostra popolazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME FUNZIONA

Parte delle risorse usate per abbattere le rette e parte per garantire i servizi educativi



Alunni durante l'attività di doposcuola all'istituto Sperti

